

Regione Piemonte

"Nuova linea Torino - Lione -Parte comune Italo Francese - Tratta in territorio italiano - cup c11j05000030001 - Progetto Preliminare in variante". Domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed espressione dell'intesa sulla localizzazione presentata dalla Società LTF Lyon Turin Ferroviaire S.A.S.. Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio della procedura integrata di cui all'art. 165 e 182 e seg. del DLgs. 163/2006 e s.m.i..

In data 10/08/2010 la Società LTF Lyon Turin Ferroviaire S.A.S. con sede legale: 1091, avenue de la Boisse 73026 Chambéry Cedex France; sede secondaria P.za Nizza 46, 10126 Torino, ha depositato presso l'Ufficio Deposito Progetti Regione Piemonte - Via Principe Amedeo, n. 17 10123 Torino - copia degli elaborati relativi al progetto preliminare, allo studio di impatto ambientale ed alla sintesi non tecnica della "Nuova linea Torino - Lione -Parte comune Italo Francese - Tratta in territorio italiano - cup c11j05000030001 - Progetto Preliminare in variante", per l'avvio della procedura integrata ai sensi dell'art. 165 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Con nota LTF prot. 588/EO/101/PR/10-2161 del 10/08/2010, la medesima documentazione è stata trasmessa in copia per conoscenza alla Direzione Regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica (*acquisita agli atti con prot. 6067/DB12.00 del 10/08/2010*).

La Direzione Ambiente, con nota 29477../DB10.02 dell'11/08/2010 (*acquisita agli atti l'11/08/2010 con prot. 6109/DB12.00*), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 18 della l.r. 40/98 per l'espressione del parere di VIA e delle valutazioni regionali sulla localizzazione nell'ambito delle procedure di competenza statale, considerata la natura e le caratteristiche dell'opera, ha individuato nella Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica la struttura regionale competente per il coordinamento dell'istruttoria, nonché quali altre strutture regionali interessate le Direzioni: Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia; Ambiente; Difesa del Suolo, Opere Pubbliche, Economia Montana; Agricoltura; Attività Produttive-Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva.

Nell'ambito della succitata procedura integrata, di cui la valutazione di impatto ambientale costituisce endoprocedimento, la Regione esprime le proprie valutazioni sulla localizzazione dell'infrastruttura al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed il parere sulla compatibilità ambientale al Ministero dell'Ambiente, Tutela del territorio e del Mare.

In data 10/08/2010, ai sensi dell'art. 165 c. 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la Società LTF Lyon Turin Ferroviaire S.A.S. ha altresì fatto pubblicare l'avviso al pubblico relativo al progetto della Nuova Linea Torino Lione (NLTL) in oggetto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" edizione nazionale e sui quotidiani di interesse locale "La Stampa" e "La Repubblica" edizione di Torino.

Secondo quanto indicato dal proponente, il progetto preliminare sviluppa la tratta comune della NLTL dalla chilometrica progressiva km 0+000 posta allo sbocco del tunnel di Rocheray e interconnessione con la linea storica nell'impianto di Saint Jean de Maurienne fino alla progressiva km 83+003 corrispondente all'interconnessione con la linea storica in comune di Chiusa San Michele. Questa tratta comprende il tunnel transfrontaliero di base lungo 57,283 km, a due canne separate da Saint Jean de Maurienne a Susa.

La tratta italiana della parte comune è oggetto di variante in quanto sviluppa il tunnel di base dal confine di stato, individuato alla chilometrica progressiva 48+761, fino all'uscita nella piana di Susa (progr. km 60+987); quindi interessa l'area attualmente a ridosso dello svincolo autostradale (da progr. km 60+987 a progr. km 63+760) con la realizzazione della stazione internazionale di Susa nonché la costruzione degli impianti ferroviari necessari a gestire la sicurezza dei tunnel, l'esercizio e la manutenzione della tratta. Il tracciato, verso Torino, prosegue con il cosiddetto tunnel dell'Orsiera, sempre a due canne separate, lungo 19'243 m. Il tunnel è parietale del versante orografico destro del massiccio dell'Orsiera. Quindi, nella piana delle Chiuse di San Michele,

vengono progettate le opere in trincea dell'area di sicurezza per uno sviluppo di 1'097 m, area in cui è calata la realizzazione integrata dell'interconnessione con la linea storica, punto terminale della tratta di competenza LTF alla progr. km 83+003.

Il progetto depositato interessa i territori dei comuni di Bussoleno, Chiomonte, Chiusa San Michele, Condove, Giaglione, Gravere, Mattie, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Novalesa, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa, San Giorio di Susa, Susa, Vaie, Venaus, Villar Focchiardo.

Tutta la documentazione in formato cartaceo presentata è a disposizione per la consultazione da parte del pubblico a Torino, presso l'Ufficio Deposito Progetti Regione Piemonte, Via Principe Amedeo n. 17 rispettando il seguente orario: 9.30 - 12.00 dal lunedì al venerdì per sessanta giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza (10/08/2010).

La stessa documentazione progettuale sarà resa consultabile in rete al più presto, compatibilmente con i tempi tecnici per gestire tale consistenza documentale, sul sito

<http://via.regione.piemonte.it/>
alla pagina

<http://via.regione.piemonte.it/via/progettoTorinoLyon.htm>

Eventuali osservazioni, informazioni e contributi tecnico-scientifici potranno essere presentati alla Regione Piemonte nonché al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, entro i medesimi sessanta giorni.

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. nonché della L.R. 4 luglio 2005, n. 7, è l'ing. Gabriella Giunta (011/432.3926) Dirigente del settore Infrastrutture Strategiche della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica. Il Responsabile dell'Istruttoria, ai sensi della L.R. n. 7/2005, è l'ing. Andrea Carpi (tel. 011/432.4357).

Avverso il provvedimento finale è possibile, per chiunque vi abbia interesse, esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Responsabile del Procedimento
Gabriella Giunta